



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"
Codice Fiscale 81004790143



Licei Scientifico, Scienze Umane, Linguistico e Sportivo
Istituti Tecnici AFM-RIM e CAT
Via Bottonera, 21 - 23022 CHIAVENNA (Sondrio) - Tel. 034332750 - Fax 0343290398
e-mail: sois00600d@istruzione.it - itet.licei@gmail.com - e-mail pec:
sois00600d@pec.istruzione.it sito web: www.davincichiavenna.edu.it

Circ. 308

Chiavenna, 27.08.2022

A tutta la Comunità scolastica

Oggetto: Saluto semiserio del Dirigente

Carissime, Carissimi, Amiche, Amici,

penso che sia proprio giunta l'ora per me, per dirla con Caproni, di "tirar giù la valigia".

Scendo alla prossima stazione: "31 agosto '22".

La stessa dove sono salito quand'era il 1° settembre '92

sul locomotore che allora ancora non si chiamava Da Vinci, come ora.

Trent'anni di strada.

Prima come passeggero-accompagnatore di un lungo Viaggio di istruzione con una gioiosa compagnia di 500 ragazze e ragazzi all'incirca che via via di stazione in stazione salivano e scendevano dandosi il cambio tra abbracci lustrati di saluti e allegri benvenuti

E poi come macchinista-conduttore di un convoglio che è cresciuto di vagoni.

Dal prossimo fischio del capo stazione 750 circa saranno i giovani viaggiatori

e poco meno di 100 unità il personale, docente e ATA,

ben preparato ad assicurare confortevole prosieguo a un viaggio

che non ha fine con un traguardo una volta per tutte definito.

Come la vita, la cultura, si sa, è un viaggio aperto all'avventura.

Sono stato fortunato ad avere avuto una girandola di tanti compagni variegati,

ognuno di essi a modo suo ha dato il proprio originale contributo

al fine di dosare con giudizio ombre e luci per fare del Da Vinci ciò che è ora.

Un vero grazie e un abbraccio a tutti:

agli studenti e ai genitori, agli stakeholder istituzionali e alle associazioni,

alla segretaria alle assistenti e alle bidelle, ai collaboratori e all'intero staff dirigenziale,

alle professoressa e ai professori, agli ipercritici e ai sostenitori, ai convinti e ai resistenti,

a chi non ama porsi in vista e agli stacanovisti, al rispettoso e al riottoso,

a chi svicola e a chi ognora è presente

a chi, suo malgrado e nostro, è ora assente

eppur sempre nel nostro pensiero al sicuro.

Sì, sono stato un uomo davvero fortunato
di avere percorso un così lungo tratto "di mia vita" in tanta buona compagnia.
E lo dico convinto pur sapendo di prestare il fianco alla santa dissacrante ironia:
"Compagnia? Sempre chiuso nella sua "sacrestia"? ...
E apparire sull'altare solo per officiare circolari, verbali e, ahinoi, controllare...
Controllare, noi? Questa, poi! ...
Che lui non sia ancora stanco... mah? non so... sarà la cadrega? noi però...
di consigli e collegiali... puntuali! Riunioni o lezioni, puntuali! Una malattia!
...e poi ancora norme, regole e altre sue manie...
Fosse... fosse arrivato prima 'sto foglio di via!"

Fortunato perfino per queste impertinenze...
cosicché – con il Poeta – mi sento sì, per la partenza,
un po' disperato, ma anche un po' contento,
perché in fondo poi la mia è una

"disperazione
calma, senza sgomento.

Scendo. Buon proseguimento."

Salvatore